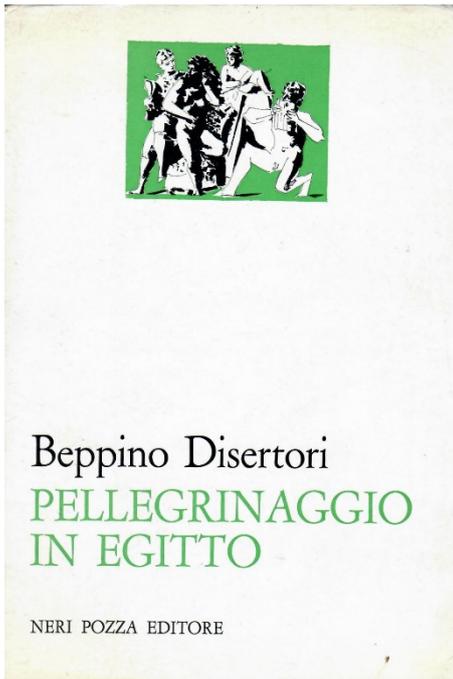


RECENSIONE DI DARIO CHIOLI A:

*Beppino Disertori, Pellegrinaggio in Egitto, Neri  
Pozza, Trento, 1965, pp. 92*



Beppino Disertori

**B**eppino Disertori (1907-1992)<sup>1</sup>, medico, partigiano e scrittore, pubblicò diversi libri, alcuni di viaggi. Io, prima che l'amico Vittorio Fincati mi regalasse questo libretto, non lo conoscevo affatto.

Questo è il resoconto di un viaggio turistico in Egitto condotto a cavallo tra il 1963 e il 1964, niente di particolare in sé, non fosse per la capacità dell'autore di presentare parecchi aspetti e riflessioni sull'antico Egitto nelle pur poche pagine del libro.

L'idea del viaggio gli sorse dalla lettura del secondo libro delle *Storie* di Erodoto e dei *Santuari d'Oriente* di Édouard Schuré, un classico della storiografia il primo, un magnifico esemplare di scrittura romantica il secondo. Con sé portò il *Poimandres* e, memore forse dello Scarabeo sacro, due volumi dell'entomologo Marcel Rolland. Un corredo indicativo dello sguardo curioso e multiforme che lo accompagnò nel viaggio.

---

<sup>1</sup> Una concisa presentazione sua e delle sue opere è su Wikipedia: [https://it.wikipedia.org/wiki/Beppino\\_Disertori](https://it.wikipedia.org/wiki/Beppino_Disertori). I dati biografici in essa riportati sembrano in gran parte tratti da <https://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=prodpersona&Chiave=54113>.

Descrizioni folcloristiche, bozzetti di vita quotidiana si mescolano a riflessioni sulla simbologia, sulla storia egizia ed ebraica, sui luoghi legati alle vicende della Sacra Famiglia in Egitto, finanche sul mito dell'Atlantide, su Creta, il culto del Toro e della Vacca sacra, su Akhenaton, sull'Amenti con veloci descrizioni dei sepolcri faraonici e dei testi di guida all'oltretomba.

Insomma uno strano manualetto, adatto a chi voglia rievocare nella propria mente alcune delle cose più affascinanti dell'antico regno di Ermete Trismegisto.

21/06/2023